

FONDO DI ROTAZIONE PER LE PMI CHE OPERANO NEL SETTORE DEGLI IMPIANTI DI RISALITA ADIBITI A PUBBLICO SERVIZIO

Legge Regionale n. 6/1996

Sezione B

Con DGR n. 1201 del 25 giugno 2012, la Regione del Veneto ha definito le modalità operative per l'accesso alla Sezione B del Fondo di Rotazione ex LR 6/1996, finalizzata alla concessione di finanziamenti agevolati per il sostegno della liquidità delle PMI operanti nel settore degli impianti di risalita.

Disciplina di riferimento

- > DGR n. 2459 del 4 agosto 2009 (BUR n. 69 del 21 agosto 2009)
- > DGR n. 117 del 31 gennaio 2012 (BUR n. 13 del 10 febbraio 2012)
- > DGR n. 1201 del 25 giugno 2012 (BUR n. 52 del 6 luglio 2012)

Soggetti finanziabili

I soggetti finanziabili sono le PMI (ed i loro consorzi) iscritte nel registro di cui all'art. 8 della LR n. 21 del 21 novembre 2008 ("disciplina degli impianti a fune adibiti a servizio pubblico di trasporto, delle piste e dei sistemi di innevamento programmato e della sicurezza nella pratica degli sport sulla neve") con sede operativa nel territorio della Regione del Veneto.

Caratteristiche tecniche delle operazioni

Forme tecniche	> Finanziamento agevolato
Copertura massima	100% dell'importo ammesso
Importi*	MIN € 25.000,00 – MAX € 500.000,00
Durata <i>(compreso il preammortamento)</i>	MAX 84 mesi
Preammortamento	MAX 12 mesi

* L'ottenimento del finanziamento agevolato, indipendentemente dall'importo, comporta l'esclusione per la PMI beneficiaria dalla possibilità di produrre ulteriori domande a valere sulla Sez. B del Fondo di Rotazione ex LR 6/1996 fino al totale rimborso dell'operazione agevolata.

Quote di intervento del fondo di rotazione

		Tutte le PMI	Tasso applicato alle quote
Quote	Quota Fondo	50%	ZERO
	Quota Banca	50%	TASSO BANCA Non superiore al tasso convenzionato**
TASSO AGEVOLATO A CARICO DEL BENEFICIARIO		50% del TASSO BANCA	

* PMI aventi sede legale e tutte le sedi operative nel territorio delle Comunità Montane della Regione del Veneto

** Attualmente il tasso massimo convenzionato è pari all'Euribor 3/6 mesi m.m.p. divisore 360 aumentato di uno spread massimo di 500 punti base annui.

Regimi di aiuto

- > Agli interventi del Fondo si applica il regime "de minimis" (Reg. CE 1998/2006 e s.m.i.)

	Ammissibilità delle spese	Misura dell'agevolazione (in termini di ESL)
Reg. CE 1998/2006 e s.m. "de minimis"	> Operazioni di supporto finanziario	MAX 200.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari consecutivi <i>(MAX 100.000 Euro per le PMI attive nel settore del trasporto su strada)</i>

Operazioni agevolabili*

Ricapitalizzazione aziendale	Per un importo massimo non superiore a quello delle sottostanti operazioni di aumento di capitale sociale già deliberate e sottoscritte
Riequilibrio finanziario aziendale	Per un importo massimo non superiore al 30% della media del differenziale tra attivo immobilizzato e capitali permanenti rilevato dai bilanci degli ultimi tre esercizi**
Consolido passività bancarie a breve	Per un importo massimo non superiore al minore dei saldi di tutti i conti correnti per elasticità di cassa riferiti agli ultimi due trimestri solari precedenti la data di presentazione della domanda

* Le tipologie di operazioni agevolabili sono alternative tra loro. Non è quindi possibile presentare contemporaneamente più domande di ammissione alle agevolazioni concernenti operazioni di diversa tipologia.

** I finanziamenti agevolati a valere sul Fondo di Rotazione possono essere di importo massimo pari al 30% della media ponderata, calcolata sui dati di bilancio degli ultimi tre esercizi, del differenziale tra attivo immobilizzato e capitali permanenti. Al fine del calcolo del differenziale, valgono le seguenti definizioni:

Capitali permanenti: Voce A Passivo (Patrimonio netto) – Voce A dell'attivo (credito verso soci per versamenti ancora dovuti) + Voce B del Passivo (fondi per rischi ed oneri) + Voce C del Passivo (TFR) + Debiti (voce D del Passivo) a medio lungo termine.

Attivo immobilizzato: Voce B dell'attivo.

Interventi NON finanziabili

	Esclusioni
Reg. CE 1998/2006 - “de minimis”	<ul style="list-style-type: none"> > Aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell’acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Reg. (CE) n. 104/2000 del Consiglio > Aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all’Allegato 1 del Trattato > Aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell’Allegato 1 del Trattato, nei casi seguenti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ quando l’importo dell’aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate ▪ quando l’aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari > Aiuti ad attività connesse all’esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l’attività d’esportazione > Aiuti condizionati all’impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d’importazione > Aiuti ad imprese attive nel settore carboniero ai sensi del Reg. (CE) n. 407/2002 > Aiuti destinati all’acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi > Aiuti concessi a imprese in difficoltà
Reg. CE 800/2008	<ul style="list-style-type: none"> > Imprese in difficoltà secondo la definizione di cui all’art. 1, paragrafo 7.

Presentazione della domanda

Termine	Bando aperto continuativamente
Modalità	Presentazione a Veneto Sviluppo S.p.A. esclusivamente per il tramite della Banca convenzionata prescelta o dell’Organismo Consortile prescelto dalla PMI richiedente. La domanda dovrà essere completa dei documenti richiesti (specificati nel modulo di dichiarazione-domanda e nei relativi allegati) e dovrà essere presentata a Veneto Sviluppo entro 30 giorni dalla data di compilazione. La domanda pervenuta per il tramite degli Organismi Consortili dovrà risultare già completa della delibera di concessione dell’affidamento da parte della Banca convenzionata prescelta.
Modulistica e documentazione	Download dal sito internet di Veneto Sviluppo S.p.A. (www.venetosviluppo.it) o della Regione Veneto (www.regione.veneto.it)

Veneto Sviluppo S.p.A., verificata la regolarità delle domande e la sussistenza dei requisiti prescritti, ammette (ovvero esclude) gli interventi proposti ai benefici del Fondo. L’esito dell’attività istruttoria svolta sarà oggetto di idonea comunicazione indirizzata al richiedente l’agevolazione, alla Banca convenzionata prescelta ed all’Organismo Consortile intermediario.

Rendicontazione ed erogazione

Termine	Entro il termine indicato nella comunicazione d'esito e comunque entro e non oltre 6 mesi dalla data di ammissione ai benefici del Fondo
Modalità	Trasmissione alla Banca finanziatrice prescelta di tutta la l'idonea documentazione corrispondente all'iniziativa ammessa (se non già consegnata alla presentazione della domanda)

PER UN MAGGIORE DETTAGLIO SU REQUISITI, CONDIZIONI E LIMITI DI AMMISSIBILITÀ, SI FA ESPRESSO RINVIO ALLA NORMATIVA APPLICABILE.